



Sezione provinciale di Torino

Circolare informativa n.08/2010

Torino, 12 Aprile 2010

AI MEDICI DI MEDICINA GENERALE ISCRITTI E
NON ISCRITTI AL SINDACATO
AI MEDICI DI CONTINUITA' ASSISTENZIALE
AI MEDICI IN FORMAZIONE

Loro indirizzi

Cara/o Collega,

L'approvazione del decreto interministeriale sui certificati di malattia così come è stato presentato nella sua originaria stesura ha suscitato tutta la nostra riprovazione e grave preoccupazione.

La FIMMG ha da subito messo in campo, a tutela dei diritti e della dignità dei professionisti che rappresenta, la sua forza associativa in termini di dura negoziazione pronta allo scontro sindacale in assenza di chiare risposte da parte dell'amministrazione.

La FIMMG in collaborazione con FNOMCEO ha visto riconoscere già alcune osservazioni che aveva presentato nell'interesse dei medici e che sono ora inserite nella circolare applicativa stilata dalla Funzione Pubblica.

Il 13 Aprile è programmato un nuovo incontro fra la Federazione nazionale Ordini dei medici Fnomceo, anche a nome dei sindacati, e Funzione Pubblica per affrontare le problematiche relative alla certificazione di malattia on line.

In assenza di risposte certe sulle modifiche richieste a tutela del processo assistenziale e della dignità dei medici, il Segretario Nazionale e L'esecutivo hanno pieno mandato di predisporre tutte le iniziative legali e sindacali, compreso lo stato di agitazione della categoria, utili ad ottenere quanto necessario.

Fino a quando non verranno recepite le modifiche richieste, in particolare quelle a tutela del medico che redige la certificazione (abolizione sanzioni sconsiderate previste attualmente, risoluzione dei problemi tecnici tra i quali anche quello dei certificati rilasciati a domicilio) nulla cambia per noi che continueremo a redigere il certificato in cartaceo come fino ad ora.

Alimentare strumentalmente la pur condivisibile preoccupazione della categoria come fanno altri sindacati, agire con proclami rivendicativi lasciando la FIMMG come sempre sola ad affrontare e contrastare nel merito e nei fatti una parte pubblica che sciaguratamente ha privilegiato la via impositiva rispetto a quella negoziale, ribadendo l'obbligo di legge con l'aggiunta di gravi ed umilianti penalizzazioni per la categoria è non solo inutile, ma irresponsabile verso i colleghi che si vorrebbero tutelare. I Colleghi sanno riconoscere i semplici proclami dalle azioni fattive!

La FIMMG anche su questa importante e grave questione costantemente lavora nell'interesse dei medici.

Ciò non significa che i problemi siano risolti, ma l'attento monitoraggio di tutti i passaggi ci fa ritenere la situazione sotto controllo con prospettive di evoluzione positiva.

Ti terremo costantemente informato.....

Cordiali saluti.

Il Segretario Provinciale
FIMMG di TORINO
Dr. Roberto VENESIA